

Pachino. Insegnante aggredita da un genitore, il sindaco: "Ferma condanna"

Ferma condanna dell'amministrazione comunale di Pachino dopo l'aggressione di un'insegnante, colpita oggi da un genitore e costretta a ricorrere alle cure mediche. Il sindaco, Giuseppe Gambuzza esprime tutta la propria indignazione, a nome del Comune. Sulle sue pagine social racconta che "la docente, a seguito dell'aggressione, è stata trasportata presso una struttura sanitaria dove le sono stati riscontrati traumi giudicati guaribili in cinque giorni, come da prognosi medica". E commenta l'episodio definendolo "inaccettabile, che colpisce non solo la persona direttamente coinvolta, ma l'intera comunità scolastica e cittadina. La scuola -ricorda Gambuzza- rappresenta un presidio fondamentale di educazione, crescita e confronto civile ed ogni forma di violenza, fisica o verbale, non può e non deve trovare alcuna giustificazione". Il Sindaco e l'Amministrazione comunale esprimono piena solidarietà e vicinanza all'insegnante aggredita, alla dirigenza scolastica e al corpo docente, ribadendo la "necessità di tutelare chi ogni giorno svolge con impegno e responsabilità il proprio ruolo educativo".

Il Comune di Pachino auspica "che le autorità competenti facciano piena luce sull'accaduto e adottino i provvedimenti previsti dalla legge, riaffermando con forza i valori del rispetto, del dialogo e della convivenza civile".

Foto: repertorio, a titolo esemplificativo

Furto in una villetta del Lido di Noto, denunciato 34enne: recuperata la refurtiva

La presenza di qualcuno in una villetta dei pressi di lido Di Noto notata da un operaio, l'intervento della polizia e la scoperta di un furto, perpetrato fra il pomeriggio precedente e la mattina. Ingente il quantitativo di oggetti portati via. Chi si era introdotto all'interno dell'abitazione aveva scardinato, per accedere, alcuni infissi esterni. Denunciato un uomo di 34 anni .Dovrà rispondere di furto aggravato. Tra quanto rubato: un televisore, un forno elettrico e diversi pezzi di argenteria. Il ladro non aveva risparmiato neppure il cantiere dei lavori edili, asportando due smerigliatrici, due martelli pneumatici ed un carrellino.

A seguito di immediate indagini, i poliziotti sono riusciti a risalire all'identità del 34enne, con precedenti specifici. Nella sua abitazione è stata rinvenuta l'intera refurtiva, restituita ai legittimi proprietari.

Foto: generata con l'intelligenza artificiale, a titolo meramente esemplificativo.

Sortino. Incarico legale del Comune contro Auteri: “Bene, chiarezza”

Si sposta nelle sedi legali la polemica tra l'amministrazione comunale di Sortino ed il consigliere, nonché deputato regionale Carlo Auteri sulla vicenda dei lavori alla scuola Columba, all'istituto Specchi e sulla questione depuratore. La giunta avrebbe approvato una delibera per conferire agli uffici mandato di individuare un legale incaricato di rappresentare l'ente, ritenendo che Auteri abbia potuto ledere l'immagine dei dipendenti e del Comune. “Prendo atto della delibera – sottolinea Auteri – e la considero un passaggio che, finalmente, costringe tutti a entrare nel merito. Le mie dichiarazioni, rese tramite stampa e social, riguardano fatti e atti amministrativi e, soprattutto, sono già oggetto di un esposto depositato in Procura”. Il consigliere e deputato ribadisce che i temi sollevati sono di “evidente interesse pubblico”, citando “i lavori sulla scuola Columba, sull'istituto Specchi e gli affidamenti sul depuratore. Su questi aspetti – aggiunge – ho chiesto verifiche su procedure e possibili irregolarità che, a mio giudizio, delineano criticità che non possono essere archiviate con formule generiche. Non ho attaccato persone né ruoli: ho preteso chiarezza su scelte e responsabilità”. Quanto alla delibera presentata come iniziativa a tutela dell'onorabilità dell'Ente e dei dipendenti, Auteri è netto: “La tutela dei dipendenti resta ferma, ed è la mia priorità. Non quella di facciata. Chi lavora negli uffici manda avanti ogni giorno la macchina comunale e deve essere messo nelle condizioni di operare con procedure limpide e trasparenti, senza essere esposto a

decisioni e passaggi che non dovrebbero ricadere sulle spalle di chi firma o istruisce gli atti”. Nel mirino soprattutto la gestione politica interna della vicenda. “Il sindaco – afferma Auteri – dica la verità ai dipendenti e agli assessori. Omettere i retroscena e raccontare una versione ripulita non serve a nessuno, soprattutto a chi lavora dentro il Comune”. Nel corso della sua attività istituzionale, il consigliere e deputato si è rivolto anche al segretario generale, contestando procedure ritenute non conformi alla legge, senza ottenere risposte. Per questo, spiega, è stata trasmessa una segnalazione all’assessorato regionale agli Enti Locali, chiedendo un intervento di verifica. Auteri riferisce inoltre di avere chiesto che vengano valutati, nelle sedi competenti, gli atti sottoscritti da alcuni RUP, rispetto ai quali ritiene necessario accertare eventuali profili di responsabilità, inclusi – ove ricorrano – omissioni o condotte in contrasto con i doveri d’ufficio. “Se l’amministrazione comunale intende intraprendere iniziative legali – conclude Auteri – per me è un passaggio utile: la querela mi consentirà di portare carte, documenti e testimonianze a riprova di quanto affermo. E sarà l’occasione per dimostrare, nero su bianco, quanto tenga alla trasparenza e alla corretta gestione del Comune. Servono risposte, atti conseguenti e procedure limpide. Il resto è rumore”.

Floridia, cala il sipario sul Carnevale 2026: premiati carri e gruppi mascherati

Cala il sipario sull’edizione 2026 del Carnevale storico di Floridia, con una buona partecipazione guardando al numero di

figuranti e gruppi coinvolti. Due giornate di sfilate – domenica e mercoledì – hanno trasformato le strade cittadine e il centro storico in un grande palcoscenico a cielo aperto, tra colori, musica e coreografie, fino al gran finale in piazza.

Quattro i carri allegorici e nove i gruppi mascherati in concorso (oltre ai fuori concorso), con presenze anche dalla vicina Solarino. Un'edizione che ha richiamato pubblico da tutta la provincia e oltre, confermando il Carnevale floridiano come appuntamento di riferimento.

Ad aprire il corteo, come da tradizione, le Majorettes di Floridia e gli Istituti Comprensivi "E. De Amicis" e "S. Quasimodo". A seguire, i gruppi accompagnati dai supporti musicali e i maestosi carri in cartapesta, frutto di mesi di lavoro e creatività.

Nella serata conclusiva di mercoledì, le esibizioni lungo il percorso e lo spettacolo finale in piazza hanno consentito alla giuria di decretare i vincitori. Tra i gruppi mascherati ha trionfato "Nonni, supereroi invincibili" del Centro Diurno comunale, davanti a "Erasmus a Parigi" del Liceo Da Vinci e "Brucia la Terra" dell'ASD Il Risveglio Twirling. Premi e riconoscimenti anche per "Una notte al museo" della Polisportiva Olympus, "Donna: radici, lotta e libertà" del Quartiere Stazione e "Parata Gioiosa" dei quartieri di Solarino.

Nel concorso dei carri allegorici successo per "Il custode dei cieli d'Oriente" del Gruppo Allegoria, che ha preceduto "Alle porte del potere" e "In piedi sul mare". Menzione speciale per "La Regina inizia un nuovo viaggio verso la Stazione".

Il Carnevale, però, non è stato soltanto sfilate. Le serate musicali hanno animato il centro anche dopo i cortei: particolarmente partecipata quella del sabato con Albertino in console. Spazio anche ai più piccoli con la tradizionale sfilata del Giovedì Grasso – rinviata di una settimana a causa del maltempo – che ha coinvolto le scuole dell'infanzia, regalando ai bambini l'emozione del primo Carnevale.

"Forse l'edizione più bella delle quattro che abbiamo

organizzato”, commenta il sindaco Marco Carianni. “Nonostante impedimenti, problemi logistici e rinvii per il maltempo, siamo riusciti a garantire divertimento a chi ha scelto Floridia. Grazie a quanti hanno lavorato per questa festa: la nostra comunità è viva e dimostra, anche in queste occasioni, di saper creare qualcosa per gli altri”.

Un bilancio positivo, dunque, che rafforza l’identità di una manifestazione capace di unire tradizione, partecipazione e spirito di comunità.

Carnevale di Avola, poeti dialettali: proclamati i vincitori dell’edizione 2026

Si è conclusa in una piazza Umberto I gremita anche la storica gara di poesie in dialetto, uno degli appuntamenti più identitari e irrinunciabili del Carnevale di Avola.

La competizione, che ha visto i poeti locali cimentarsi come veri “cantori del loro tempo”, ha confermato il valore culturale di una manifestazione ufficialmente candidata a Patrimonio Culturale Immateriale dell’Unesco. Il sindaco Rossana Cannata esprime grande soddisfazione per “l’altissimo livello delle opere presentate, che hanno saputo cristallizzare il momento storico attuale attraverso l’arma dell’ironia e della satira, ricollegandosi alle secolari radici dei “carri dei pueti”. Ascoltare questi versi – dichiara Cannata – significa non solo divertirsi, ma ritrovare le nostre radici più autentiche contro ogni rischio di omologazione. Anche quest’anno la manifestazione ha visto la partecipazione entusiasta degli studenti delle scuole avolesi, i nostri piccoli poeti che per la seconda edizione si sono

messi in gioco sul palco del Carnevale, garantendo un futuro a questa preziosa tradizione". Un plauso particolare è andato infatti agli alunni degli istituti "Sacro Cuore – L. Capuana", "A. Caia" e "De Amicis", che hanno dimostrato come il dialetto sia un linguaggio vivo e amato anche dalle nuove generazioni. Al termine delle esibizioni tenutesi il lunedì e il martedì di Carnevale, la giuria ha decretato la seguente classifica:

* Primo Posto: Santina e Rosina Auricchia con la poesia "Addivitemuni ca è megghiu".

* Secondo Posto: Federico Genchi con l'opera "Avola, tra risati e vertà".

* Terzo Posto: Raffaele Guccione con il componimento "Nui poeti ri cannaluvvari".

La premiazione ufficiale, come da tradizione, si è svolta contestualmente a quella dei carri allegorici e infiorati durante la serata conclusiva della kermesse.

Lentini, non passa la mozione di sfiducia al sindaco. "Epurazioni" in Grande Sicilia

Non passa la mozione di sfiducia al sindaco di Lentini, Rosario Lo Faro. La votazione si è svolta ieri sera, preceduta da notevoli fibrillazioni politiche. Ad "affossare" la sfiducia – tra astensioni e assenze – i consiglieri Mpa-Grande Sicilia che pure si erano ampiamente battuti per la mozione. Un atteggiamento politico giudicato non coerente dagli stessi vertici del partito che hanno deciso, poche ore dopo, di estromettere i quattro "responsabili". Lo certifica il

coordinatore Giuseppe Fisicaro, insieme al capogruppo Vasta: “non fanno più parte del partito né dei suoi organi”.

La mozione di sfiducia era stata fortemente voluta dal presidente del consiglio comunale, Alessandro Vinci (Mpa), che ne ha promosso la raccolta firma, la presentazione e la calendarizzazione. Aveva anche proposto l'uscita del gruppo dalla maggioranza. Poi, in aula, quello che Grande Sicilia definisce voltafaccia. “Le sue aspirazioni personali – commentano Fisicaro e Vasta – hanno rappresentato il vero motore politico di questa scelta. Quando però è emerso che un'eventuale candidatura a sindaco avrebbe dovuto essere condivisa e non imposta, si è assistito a un evidente voltafaccia, che ha smentito le aspettative precedentemente alimentate e confermato una gestione fondata su personalismi”. Come conseguenza, i consiglieri Reale e Vinci – così come quelli assenti del gruppo Mpa-Grande Sicilia, sono stati ora messi alla porta. “Prendiamo nettamente le distanze – concludono Fisicaro e Vasta – da chi utilizza la politica per ambizioni individuali e personalismi, anziché per il bene della comunità. Il nostro impegno resta esclusivamente rivolto agli interessi dei cittadini e rimaniamo dalla parte della rappresentanza e della coerenza”.

Palazzolo, visite gratuite ai 'Santoni' per la Giornata internazionale della Guida Turistica

Un fine settimana all'insegna della scoperta, grazie alla Giornata internazionale della Guida Turistica 2026. Sabato 21

e domenica 22 febbraio, visite gratuite ai Santoni di Akrai, a Palazzolo Acreide. Il suggestivo sito apre per l'occasione le sue porte, in attesa di poter tornare pienamente fruibile.

Si tratta di un'opportunità straordinaria per conoscere da vicino uno dei luoghi più suggestivi dell'antica Akrai, colonia siracusana fondata nel 664 a.C., celebre per il suo straordinario complesso rupestre. I "Santoni" rappresentano un unicum nel panorama archeologico siciliano. Grandi rilievi sono scolpiti nella roccia, databili tra il III e il II secolo a.C. e legati al culto di Cibele. Figure monumentali che emergono dalla pietra e raccontano un intreccio di religiosità, arte e identità antica, in un contesto naturalistico di grande fascino.

Le visite sono curate dall'Associazione Guide di Siracusa, con il patrocinio del Parco Archeologico e Paesaggistico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro, Akrai e del Comune di Palazzolo Acreide. L'iniziativa intende sottolineare il ruolo fondamentale delle guide turistiche nella tutela e nella trasmissione del patrimonio culturale, favorendo una fruizione consapevole e partecipata dei siti storici. Il percorso di visita richiede l'utilizzo di calzature idonee, per affrontare i saliscendi del sentiero.

Un'occasione preziosa per riscoprire, accompagnati da professionisti del settore, un tesoro scolpito nella roccia che continua a raccontare la storia millenaria del territorio ibleo.

Festeggiamenti a Noto in onore del patrono San Corrado

Confalonieri

Noto celebra oggi con devozione e profondo senso di appartenenza la festività di San Corrado, Patrono della città. Come da tradizione, le luminarie risplendono per le vie storiche avvolgendo la città in un'atmosfera di gioia e bellezza e i fedeli si stringono in un abbraccio comunitario in religiosa processione. "Non sono soltanto decorazioni e riti – dichiara il sindaco Corrado Figura – ma il segno visibile di una fede antica, di una comunità unita, di una storia che si rinnova ogni anno. Le luci che illuminano Noto – continua figura – raccontano infatti il legame indissolubile tra il nostro popolo e il suo Santo Patrono. Raccontano generazioni che hanno custodito questa devozione, tramandandola come patrimonio prezioso di identità e memoria." Oggi la città barocca, festeggerà con rispetto e orgoglio, uno dei giorni più sentiti dell'anno, la festa del patrono San Corrado Confalonieri. Le vie del centro si affollano di gente che in segno di rispetto e devozione segue l'urna contenente le spoglie del santo eremita, completamente scalza. E ancora le confraternite con i loro grandi ceri posti in cima a dei fusti di legno tutti intarsiati con decorazioni che raffigurano la vita del santo. Ed infine la banda musicale della città che accompagna gioioso tutto il corteo di fedeli che domenica prossima si riunirà nuovamente per una seconda e conclusiva processione di festeggiamenti.

Viadotto Cassibile, ecco il

progetto esecutivo. Cannata: “Collegamento vitale”

Illustrato oggi, nel corso di un tavolo tecnico in prefettura dedicato al viadotto di Cassibile, il progetto esecutivo degli interventi, passaggio che dovrebbe consentire di uscire dalla fase delle verifiche e delle emergenze e di entrare in quella operativa, verso l'apertura del cantiere. Il sindaco di Avola, Rossana Cannata, a margine dell'incontro istituzionale dedicato a una delle infrastrutture più strategiche per la mobilità del Sud Est siciliano, si mostra fiduciosa. Il viadotto è al centro dell'attenzione da quando, durante ispezioni tecniche, sono stati riscontrati difetti strutturali ai cavi di precompressione che hanno comportato provvedimenti immediati sulla circolazione, con chiusure e limitazioni nel tratto compreso tra gli svincoli di Avola e Cassibile in direzione Siracusa.

“Ho seguito questa vicenda sin dall'inizio – prosegue Cannata – partecipando ai tavoli e mantenendo un confronto costante con tutte le istituzioni competenti, perché parliamo di un collegamento vitale: sicurezza stradale, trasporti, lavoro, servizi essenziali e tenuta economica del territorio dipendono anche da qui. E oggi dobbiamo dire grazie anche al confronto con l'assessore regionale, con il parlamentare Luca Cannata, con il capogruppo all'Ars di Fdi, con il presidente dell'Ars, con il presidente della Regione”. Il percorso ha registrato un'accelerazione con l'approvazione in Finanziaria dell'emendamento da 5,5 milioni di euro destinato agli interventi sul viadotto, risorse che consentono di passare alla fase dei lavori strutturali necessari al ripristino in sicurezza.

Infine, Cannata ringrazia il prefetto Chiara Armenia per il coordinamento e ribadisce l'obiettivo: “Continuiamo a lavorare perché ai finanziamenti seguano rapidamente procedure e cantieri. Il territorio ha bisogno di certezze: tempi chiari,

lavori efficaci e un'infrastruttura pienamente sicura e funzionale".

Ciclone Harry, semplificato l'iter per ricostruire le strutture balneari

Semplificato l'iter burocratico per effettuare interventi di ripristino dei manufatti ricadenti in concessioni demaniali marittime che hanno subito danni o siano stati distrutti dal maltempo del 19, 20 e 21 gennaio scorsi. Lo stabilisce una circolare congiunta dei dipartimenti regionali dell'Ambiente, dei Beni culturali e dell'identità siciliana e Tecnico. Il provvedimento è firmato dall'assessore Giusi Savarino e dai dirigenti generali. «Siamo vicini a quanti devono rimettere in piedi il proprio stabilimento – dice Savarino – perché la Sicilia deve rialzarsi e farsi trovare pronta la prossima estate per accogliere sia i siciliani che torneranno sulle nostre coste, sia i tanti turisti che sceglieranno la nostra Isola per le vacanze. Il governo Schifani si sta impegnando al massimo attraverso lo stanziamento di ingenti risorse per i ristori e per la ricostruzione delle infrastrutture, ma anche rendendo più semplice il lavoro di ripristino di chi ha visto spazzare via la propria attività dalla furia del ciclone». In particolare, sono state istituite due procedure semplificate: una per la ricostruzione fedele e l'altra per la ricostruzione con variazioni sostanziali. La prima consiste nel ripristino del manufatto nello stesso assetto autorizzato prima dell'evento calamitoso. In questo caso non viene attivata la conferenza di servizi e quindi non serve acquisire pareri già rilasciati in precedenza. Uniche variazioni consentite

riguardano gli adeguamenti tecnici strettamente necessari ad assicurare la conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza strutturale, impiantistica e prevenzione dei rischi; miglioramenti dei materiali per accrescere la resilienza dell'opera rispetto a eventi analoghi; interventi di miglioramento dell'efficienza energetica. Gli adeguamenti non devono comportare incremento di volume o superficie o modifiche alla sagoma, alla destinazione d'uso e alla localizzazione planimetrica. Invece, nel caso in cui a causa dei danneggiamenti siano necessari interventi che comportino variazioni al contenuto della concessione, oppure occorra acquisire ulteriori pareri o autorizzazioni per effetto di vincoli sopravvenuti o di adeguamenti tecnici rilevanti, sarà indetta la conferenza di servizi in forma semplificata entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione. Superato questo termine il parere si intende acquisito con esito favorevole. Eventuali altri pareri, visti e nullaosta che dovessero essere necessari successivamente alla conferenza di servizi, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta. Per gli interventi che necessitino di procedure in materia di valutazione ambientale e per progetti relativi ad opere che riguardano beni sottoposti a tutela o su zone sismiche, l'iter deve essere concluso, in deroga alle disposizioni vigenti, entro trenta giorni dall'attivazione. Condizione imprescindibile per l'accesso alle procedure semplificate è la legittimità originaria delle opere e la validità della concessione alla data degli eventi calamitosi. Le istanze devono essere presentate esclusivamente sul Portale del demanio marittimo della Regione Siciliana, allegando una relazione tecnica asseverata e la documentazione necessaria. Queste procedure semplificate, che si applicano esclusivamente alle opere danneggiate dal ciclone Harry, troveranno applicazione per tutta la durata dello stato di emergenza.